# Bimbi, gli infortuni prima causa di morte

In Italia, come in Europa, gli infortuni sono la prima causa di morte in età pediatrica. Il tasso medio di mortalità per infortuni nel nostro Paese nel periodo 1998-2003, pari a 17,95 morti per 100.000 persone tra 0 e 19 anni, non raggiunge i livelli registrati in altri Stati membri dell'Unione europea, ma rimane pur sempre rilevante. Il tasso medio dell'Unione è 10,93, mentre quello più basso è della Svezia con 5,77. Sono considerati infortuni eventi come annegamenti, avvelenamenti, cadute, colpi, incidenti stradali, urti e ustioni. Nel 2001 nel nostro Paese hanno perso la vita per infortuni 2030 bambini e ragazzi tra 0 e 19 anni. Se il tasso di mortalità per infortunio fosse stato ridotto a quello della Svezia, nello stesso anno si sarebbero potute salvare 1213 vite. È quanto emerge da uno studio triennale condotto dalla cattedra di Igiene ed epidemiologia dell' Università di Udine nell'ambito del progetto "Child safety action plan" (Csap) promosso dalla Commissione europea, al quale hanno partecipato 18 nazioni dell'Unione. Obiettivo del progetto, che si è appena concluso, è sviluppare piani nazionali per la sicurezza del bambino. Il gruppo di ricerca dell'Università ha redatto una proposta di piano che è stata inviata al Centro per il controllo delle malattie del ministero della Salute.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.